

Author: Macchetti, Teofilo

Title: Untitled essay

Editor: Massimo Redaelli

Source: Pisa, Biblioteca Universitaria, MS 248, f. <1>-<4>

Motteti à 6. 5. e 4. Voci, de diuersi: per diligenza di Conrad Peutisger in Augusta 1520. Optime <.....> Suavis: à 6. carte 2. cantano prima à 4. cosi [signum] informate tutte le parti; e mentre cantano quelle due [[fan]] aspettano; il primo per pause di 20. Breui perfette, che sono <.....> per ogn'una; et il secondo aspetta per tre altre Breui di più; poi uanno cantando con gl'altri; e in tutto cantano per 56. breui perfette, fino che a carte 6. dopo tre altre semibreui un contralto con un 3. rende perfette le semibreui in numero di 12. poi torna nel primo segno [signum]. Uno de due bassi tre altre semibreui dopo al detto contralto rende parimente perfette le semibreui; e dopo le 9. entra nel suo segno [signum] assieme col Contralto. Li due Bassi battono per imperfette le prime tre semibreui <....> perfette: il Soprano, et un Tenore stanno saldi sù d'una breue; poi con l'altro Tenore pausano, e con il suo Basso per fino che il primo con il contralto cantano le terze <.....> semibreui perfette, senz'hauer [essi add. supra lin.] segno alcuno di 3. Seguitano egualmente tutte le parti sotto à questo segno [signum] primo, poi egualmente entrano in questo [[C] add. supra lin.], e cantano per 7. Breui imperfette (osserua l'entrare in questo segno [3 add. supra lin.] per la battuta.)

La seconda parte carte 6. Vobis religio. Cantano à 4. sotto questo segno [C] con le stesse solite figure; a 4. e 6. et anco 8. <.....>; e cantano per 26. Breui imperfette, che sono 76. semibreui e in questo tempo due Tenori informati nel principio con questo segno [C] opposto à questo primo [] taciono per 13. pause di Breue: si che ogn'una delle pause di Breue sotto à questo segno [C] stà per 4 semibreue di quest'altro [[] add. supra lin.]: e dopo questo spazio di dette 26. breui imperfette, 52. semibreui, e 13. pause di Breue ne Tenori, assegnate entrano con gl'altri in questo segno [] e cantano per 124. semibreui, fino, che à carta 11. entrano tutti egualmente in segno perfetto con un 3 cantano per 10. breui perfette; poi à carta 12. di nuouo entrano in [] e cantano per 80. semibreui: nelle quali (mi pare) sotto à questo segno torna il numero quaternario: ma quanto alla battuta uedo, che non possono andarne più di due per <.....> bassi e che una pausa di Breue in questo segno [] e due battute, se ben tarde, sotto le quali <..> uanno 4 semibreui di quest'altra nel quale una pausa di longa uale due di queste tarde battute, quante, e quali ancor sono di questo segno in una pausa di breue. Vedo dunque la differenza; ma nel cantar quelle figure non la sento.

[-2-] Praeter <....> serum. à 6. di Iosquino carta 14. Il [] serue per il modo minore perfetto; il 2 per il Tempo imperfetto, essendo cosi [] informata la seconda parte Versus Sancte Spiritus à 8. cosi [] egualmente informata. In questa cantano le parti per 14. Semibreui; doue che n'entra il numero Quaternario; che nell'altra seconda parte che altro <...> di 90. <.....> à questo medesimo segno, non ui entra. dopo le 104. semibreui passano le parti ugualmente in questo segno 3, cosi senz'altro e cantano per 36. [[semibr]] Breui perfette, tra le quali u'entra il numero, poi ritornano nel 4 e cantano per 7. Breui. Non u'entra il quarto.

Quanto alle prime parti di questi due Motteti dubbio se nel primo sotto a questo segno [.] si deuano mandare le 3. Semibreui in una sola battuta, e nel secondo sotto à questo [] due nella stessa battuta. In questo secondo non ui sarebbe oppositione mà non si sà l'intentione del Maestro, se habbi uoluto mandarne una sola à questa: e similmente il primo formatore. Si

può <.....> à creder che <.....> à questa, e che fosse così già in uso: e per il primo motteto son le <.....> quelle due parti che cantano quella Prolatione ternaria sotto à quello puro segno 3 quale, specialmente nel Basso la uedo troppo diminuita per farla andare à 9. minime per [una add. supra lin.] battuta sola; et anzi per l'altro terzo motteto che qui ponerò del medesimo Autore sotto à questo segno [signum] uedo due canti tanto diminuiti, che non hà del uerisimile, che habbi hauuto intentione di mandare le tre semibreue ad una battuta; mà farle tre battute preste. E così essendo, ò douendo esser, qual battuta poi si deue dare una [[<..>]] perfetta? Come l'inequal <...> se ui entrano una prima dell'altra, e le altre parti non n'hanno segno alcuno, e li due bassi p<.....>, come prima diuersamente. Se con l'eguale cantarsi, come prima, dunque qua <...> il poter mandare tre figure ad una presta equal battuta, mentre non si mandino con assai più commodo le altre tre semibreui nell'altra più tarda battuta.

Mi fà creder, che questi compositori habbino inteso in questo modo battuta presta, [[per]] [il corr. supra lin.] uederne le seconde parti de medesimi così informate [signum] per il qual segno uedo [uediamo ante corr.], che non possono [-3-] farsi andare, che due sole per battuta [[<..>]] tarda. E uedo il solito effetto in quella seconda parte Vobis <.....> Religio di quei due Tenori, che sotto à questo segno [C] hanno le pause minori per metà di quelle, che [[che]] si hanno [in quest' add. supra lin.] <.....> altro: le figure del quale uerrebbero pure diminuite per metà [[]] mettono in questo [signum] come à punto quel primo Tenore che [[sop]] sotto à quel Soprano così canta

[Macchetti, Unknown work, 3,1; text: Vobis Religio]

sotto à quest'altro segno uerrebbe à cantare

[Macchetti, Unknown work, 3,2]

[l' add. supra lin.] effetto à punto tutto contrario al <.....>. Si che uedo nelle prime parti di questi [due add. supra lin.] Mottetti facilmente intendersi di mandare una semibreue sola per ogni battuta presta, e nelle seconde prima due per una tarda col solito solo effetto, che consiste al uedersi dall'occhio, e non al sentirsi dall'orecchio: E che il mandare poi tre semibreui per ogni battuta ineguale, sia questa una minore per metà di quello che dourebbe ella esser; sicome <...> sia l'istesso nel mandar una semibreue sola per ogni battuta parimente presta; che riesce di sola metà.

Nel motteto Uirgo Prudentissima, che segue, quelli due Soprani cantano soli con qualche fatica [da add. supra lin.] quelle figure, e parti, anco ad una semibreue per battuta, che non si può fare secondo à quel stile così al solito presto: perche rifatto [da me add. supra lin.] quel duo, e ridotto à figure, e parti in quei primi lochi più aggiustate, non è dubbio, che non si possa cantare benissimo à battuta tarda uguale per ogni tre semibreui. Dopo di essi due Soprani entrano nel detto motetto l'altre parti à 6. tutte così informate [signum] camminano con delle semiminime, e qualche paio di Chrome. La seconda sua parte pur à 6. carta 30. è così informata [signum] serue per il Modo minore perfetto [imperfetto ante corr.], e Tempo imperfetto: Mà non gioua ad altro, che per far le diuisioni di tre breui in tre breui, se bene inauuedutamente l'hò fatte di due in due: per i quali segni non habbiamo alcun' altro effetto: e seguitando le parti con tale figure [-4-] solite, cantando dopo che li due Soprani hanno cantato soli per 8. pause di Longhe perfette à carte <..> doue il primo canto hà due pause di

Longhe perfette, che sono 6. Breui imperfette, poi canta per altre simili 16. che sono 2
Breui imperfette: il secondo Soprano, l'Alto, e li 2. Bassi passano tutto in questo segno 3. e
cantano egualmente per [[<.>]] sei Breui perfette, mentre il primo Canto, come sopra tace;
poi egualmente ritornano in [signum] et il Tenore tace per 5. pause di Longhe perfette; che
sono 15. Breui già imperfette, poi hà tre Longhe perfe<t>te, che sono 9. Breui; quali con le
15. fanno 24. <...> della Battuta in quelle 6. Breui perfette d'eguali, come prima, o ineguali.
Anima mea, senza nome d'Autore à 4. [[7.]] Uedi le prime 3. parti.
Nel progresso si passa in questo primo segno 3, e si mandano le Breui perfette.
Benedicta di Iosquino. à 6. Seconda parte un Duo Per illud <...> Le figure cosi <...> non
sono per il numero quaternario delle Semibreui.
Pater de Caelis à 6. carte 69. <.....>; egualmente informato <...> Seconda parte Benedicamus,
carte 76. il Soprano canta sotto à questo segno 3 per 5. Breui perfette: un Contr'Alto, un
Tenore e Basso per 6. un'altro Contr'Alto per 7. un'altro Tenore per 8. entrando l'uno dopo
l'altro in questo Segno
Sancte Pater dell'istesso à 6. carte 85. cosi informato [signum]
Salve Crux Giacomo Obrecht à 5. [6. ante corr.] carte 129. informato [signum] sarà figure
molto diminuite, e sincopate.
Seconda parte. O Crux. 137. cosi informata in tutte le parti: e quantunque le figure siano
grosse si uedono poi dinuite anco in due Crome.
Terza parte à 141. Uedi alcune parti, essendo cosi [signum] egualmente informate.
Stabat Mater. Iosquino à 5. 157. Seconda parte Eia mater. à 161. [signum] Uedi come ad una
ad una nel progresso le parti entrino [[in]] [-5-] nelle due Semibreui perfette à battuta eguale.
Gaude Maria Uirgo. Ludouico Senfel à 184. Uedi Ligature. e la terza parte Gabrielem à 192.
e quarta parte <...> à 196. La detta terza è cosi [signum] egualmente informata per 4. delle
Uoci e si rende la Breue perfetta; et il Tenore solamente stà cosi [signum] informato, e canta
solo di Breue in Breue senz'alcun altra figura.
È dubbio con qual battuta deua mandarsi. dato, che sotto à questo segno [signum] sogliono
mandare una Breue per battuta à battuta ineguale; et il medesimo pone sotto à questo
[signum] o pure, e più frequentemente cosi [signum] onde non fanno differenza con questo 3
segno di perfettione da quest'altro di tempo [signum] perfetto, ouero quell'altro di imperfetto
[perfetto ante corr.]. Il Tenore sotto à questo segno [signum] canta parimente sempre Breui
[mà add. supra lin.] imperfette; perche ricerca la battuta uguale: et essendo questo quello, che
dà la regola alle altre parti, e queste da quello douendo riceuerla, ne segue, che la battuta
deua esser eguale, e sotto à questa mandare le tre Semibreui, e lee 6. minime, che sono
nell'altre parti. E perche c'è altra regola toccata dal Zarlino, che sotto à questo segno [C] si
douessero mandare due Semibreui per battuta, e sotto à questo [O] tre, poi sotto à questo
[signum] 4, e sotto à quest'altro [signum] sei; e quattro, e sei per ciascuno d'essi potendosi
in tal canto mandare, e riuscendo il mandarle, anco con commodo, come si può frà [di add.
supra lin.] se prouare, resta hora pur nel dubbio l'intentione dell'Autore, à qual opinione siasi
attaccato.
Resta più difficile dà considerarsi la quarta parte del Motetto, e dà colpire all'intentione
dell'Autore; perche 4. delle Uoci sono cosi [signum] egualmente informate à segno, che la
Breue è perfetta, e si mandino le tre Semibreui à battuta [forse add. supra lin.] eguale per non
ui esser quest'aggiunta di 3 ouero di 3 2 et il Tenore resta solamente cosi informato [signum]
e con la stessa regola di sopra dà à tutte l'altre parti la norma [e add. infra lin.] uole la battuta
eguale, e passa di Breue in Breue solamente, imperfetta. Mà quello, che importa, per quanto

uedo, qui non si possono [-6-] mandare (in primo loco) sotto à questi segni [signum] le 6. Semibreui per battuta, perche ui si hanno delle semiminime [minime ante corr.], de quali n'andrebbero 24. per battuta, e delle Crome ui sono, che se ne manderebbono 48. Mà di più ne meno col mandarne tre delle Semibreui per battuta possono conuenire l'altre 4. parti col Tenore, e queste con quelle, perche anco una sola breue di esso in questo suo segno [signum] (e per conseguenza una battuta) corrisponde egualmente con due Semibreui dell'altre <...> dette parti sotto à questo segno [signum] à quali manca una Semibreue delle tre à finire la sua battuta [[e p]] onde il Tenore la finisce prima dell'altre parti; e quand<o> queste finiscono la sua [prima add. supra lin.] con tutte tre le Semibreui, il Tenore è al mezzo della sua seconda: e quando sotto a questi [loro add. supra lin.] segni in questo loco si potessero anco mandare le 4. Semibreui, e le 6. come nell'altro di sopra nella terza parte, qui mente gl'uni mandassero le sei in una battuta, l'altro, cioè il Tenore, ne compirebbe tre delle battute, come si uede. Non ui trouo altro rimedio, che senza riguardo a' segni del Tempo mandare una Semibreue sola per ogni presta battuta: e sia tutto il resto un sollazzo dell'Autore (quale di Contrapunto bene ne [[<.>]] [sapeua corr. supra lin.]) e questo l'abbia fatto per ingannare. Il rimedio et cetera [Il rimedio è questo. Sotto à questo segno [signum] si manda una Breue à tarda battuta, et à un tempo imperfetto si fanno le diuisioni di 6. Semibreui in 6. e sono tre battute, 3. Tempi imperfetti. Sotto à questo [signum] la Breue è perfetta, et è in Tempo perfetto; mà di una battuta, e meza, già eguale: e così la pausa della Breue è di una Battuta, e meza: così in tutte le parti sono 3. eguali battute <...> ogni 6. semibreui; mà tre tempi imperfetti in questo segno [signum] due perfetti in quest'altro [signum] add. in marg.]

Prophetarum à 4. Henrico Isac à 220. seconda parte 226. Inter <...> egualmente così informata [signum] nel che si suppone, che uadano due semibreui sotto ad una breue alla battuta: e quando nel mezo al proseguire ui hanno posto anco così pur un 3 è stato segno di render la breue perfetta: nel qual [caso add. supra lin.] di perfettione se per il contrario senso hauessero posto poi un 2. l'haurèi hauuto per segno di renderla, ò tornarla à restituire imperfetta: Qui nel Basso aggiunto così un 2 l'Autore hà fatto, che (essendo già in caso d'imperfettione) che la minima diuenti semibreue, e la semiminima diuenti minim; perche le Crome, e Semibreui sono poste in loco di semiminime, e minime, come ui si uede.

O Maria à 4. Henrico Isac carta 234. Seconda parte Aue Domina 237.

[235. ante corr.] Questa è di altra molta difficoltà à capirsi, specialmente per douer star sù regole, e douere cercare quando già siano fuore dalle prime buone, e in quelle che si hanno, gl'Autori, che ne seruono sono frà loro confusi. Questa seconda parte stà così egualmente informata [signum]. Il proceder delle figure è quale per 16. Breui perfette, che le suppongo battute, hò portato il solo Soprano, e per altre 4. cioè sino alle 20. si uedono distese l'altre, che cantano: finite le quali 20. senz'altro interrompimento ò segno alcuno se ne uada à fare una Mutatione in figure nere nel Soprano e primo Tenore egualmente corrispondenti [[alle]] ad altri simili compagne, mà bianche, nell'altro Tenor, e Basso; dalle quali figure designate pare che si raccolga, che già l'Autore habbi uoluto render anco la semibreue perfetta: il che se fusse stato non sarebbe mancato di darci altri dubij, e [[difficile]] difficoltà; perche quelle 9. massime, che non [[si]] concedono nella Prolatione à battuta tarda eguale, qui s'hauerebbe à battuta tarda ineguale più presta: questa semibreue perfetta, pare che chiami, ò cerchi nelle 3

minime una battuta ineguale allegra; e la prima si hà nelle Semibreui,, e alquanto rimessa, chi uuol bene regolarla: poi nel fine nell'uscir dal numero ternario à questo segno [signum] ci casca una semibreue perfetta di più del numero di esse ternario: onde questa non può esser l'intentione dell'Autore. Ne sò trouarli altro fondamento, se non che l'istesso habbi preso questo segno [signum] per quello, che già supponeuano, che mandasse una Breue per tarda, et eguale battuta: con il 3 che non habbi uoluto altro fare, che render la breue perfetta; mà à ragione di questo segno [signum] di egualità non habbi uoluto render la battuta ineguale; mà con la seconda eguale guidare tutta la cantilena: onde le prime figure portate nel Soprano riesciranno in quest'egualità un poco tarde; poi contando quando si hanno le semibreui e minime: [[poi]] et arriuando al numero di figure nere, doue pare, [-8-] che si faci la mutatione e si uogli la semibreue perfetta, non è come quelle figure nere sono poste per illuder: deuno esser come prima, e la diuisione non s'hà da fare per 9. minime, mà per 6. solamente, e con la stessa battuta eguale di prima, e cosi il periodo terminerà bene con la breue sempre perfetta, e la semibreue imperfetta. E questa cantilena per sua natura io l'h<a>uerei cosi [signum] informata solamente secondo che questo [signum] (supposto che deue esser segno del Tempo) m'habbi à render la cantilena quale l'hò dimostrata.

Terza parte. O Iucunda à 240. cosi egualmente informata [signum]. Con il 3 si rende perfetta la Breue: la parola chiama il tempo allegro; e allegro non si può hauere con mandare le 3 semibreui ad eguale tarda battuta; Questa non si può far ineguale perche una partisse dal numero ternario prima dell'altre; onde deue la battuta esser<e> eguale; et andaranno due breui per battuta, e perfette rispetto al Segno [[signum] add. supra lin.] quanto sotto à quest'altro [signum] eguale nella parte sudetta seconda Aue Domina: mà che in una questo segno habbi da mandare una Breue perfetta ad equal battuta, e nell'altra si habbi da mandar due non mi piace: ne mai m'è piaciuto, e non piacerà che un medemo segno habbi da seruire à due diuerse cose, e à due diuersi [diuerse ante corr.] effetti; come questo [signum] al Tempo, et al Modo E non sò in qual altra maniera si possano intender, et informare di battuta le dette due, seconda, e terza parte del Motetto, se in questa [cosi anco add. supra lin.] di effetto contrario.

Quarta parte Aue <...> 242. Così informato [signum] poi entra egualmente con 3. e manda perfetta la Breue.

<...> Iesus. à 4 di Ludouico Senfelio. 245. cosi informato [signum] seconda parte et accepta pace. 249. pur cosi [signum]. Terza parte. <...> Hoc est. 270. Egualmente cosi informato [C]. Quarta parte [F <...>]

Supposto l'uso (ò siasi abuso) che sotto [-10-] à questo Segno [C] s'habbia à mandare una Semibreue per ogni battuta presta, e sotto à questo [signum] una Breue à battuta tarda; noto, come in dette parte di questi due Motetti, quarta dell'uno, e terza dell'altro questo segno 3 mandi perfetta la Breue tanto accoppiato a questo [signum] nel qual caso la battuta per uia del 3 si dimezasse, quanto à quell'altro [C] in cui per uia del 3 la battuta si accresce, e ritarda e cosi negl'altri simili casi.

Quarta Parte del detto Motetto 251. egualmente cosi informata [signum] e proseguendo, alle parole Regni sui passano [[passano]] egualmente à quest'altro cosi puro segno [signum]; nel quale uedo le stesse rosse figure; che si sono uedute nel Mottetto Optime Pastor prima parte sotto à questo segno [signum] oltre ad altre sotto al medesimo segno. L'uso (ch'io lo stimo corrotto) fà andare sotto à questo segno [[signum] add. supra lin.] una [[bre]] semibreue per Battuta presta: à canto à questo sogliono mettere il 3 e render la breue perfetta à battuta ineguale; et il 3 già non c'è. Questo segno [signum] è posto da chi scriue per segno di battuta

eguale quando sia così solo; e per ineguale quando habbia il 3: che sotto ad esso si mandi una breue per battuta <...> il Zacconi; dunque se questo [signum] manda una semibreue per battuta, questo [[signum] add. supra lin.] mandando una Breue qual dourà esser la battuta? Franchino [pare che add. supra lin.] dica [dice ante corr.], che essendo [questo add. supra lin.] [signum] anco così solo, la battuta si deua diminuire; e per [[sua]] conseguenza, [[che]] si ricaua, [[siano]] [che sia corr. supra lin.] ineguale: dunque [si dourebbe add. supra lin.] supponer antecedentemente una battuta tarda eguale: e qual <...> à questa parola Regni cioè sotto à questo [medesimo add. supra lin.] segno [signum] qual battuta douremo mandare? Qui non ci uuol regola, perche non l'habbiamo sicura; e per il Zacconi douressimo hauere una breue per battuta, à Battuta tarda eguale; e per Franchino diminuita [e se non [[sia] add. supra lin.], [[et]] ineguale [almeno presta: add. supra lin.] e considerando la qualità delle Figure nella cantilena [le add. supra lin.] uedo troppo difficile à mandarsi à battuta ineguale per esser molto diminuite, e mi pare che rieschino meglio sotto l'eguale adagiata, diuidendo sempre per il [-10-] mezo la seconda semibreue. E se questa, come mi persuado, è l'intentione dell'Autore, ecco come diamo à questo segno [signum] quello che c'è tolto à quest'altro [signum] di cui era propria la battuta tarda eguale, con mandarli sotto una breue perfetta diuisa in tre semibreui. Dunque à questo seg<no> [signum] ponendoui il punto nel mezo per la Prolatione haueremo noue minime sotto la stessa equal battuta; e saremo in tutt<o> nella stessa difficoltà di prima nel praticarle. Che se per fuggire la difficoltà s'è creduto più comodo nel primo segno diuiso il Tempo in tre preste battute di una sola che doueua essere tarda, [[siamo]] <...> allettate anco dalla spaciosità del polso, siamo qui nel caso di douer far l'istesso. E che in questo canto si douesse andare all'hora per l'intentione dell'Autore à battuta ineguale con tanta diminutione di figure in Canto da Cappella senz'organo, come sono queste, non me lo persuad<e> e ci riuscirebbe [riuscirbbe ante corr.] poco facile anco ne nostri Concerti.

Il Motteto Gauisi sunt discipuli, come hò soggiunto, di Costanzo Porta, recato da Zacconi nella sua pratica di musica libro 2. capitolo 50. dà cantarsi à battuta eguale rispetto al Tenore, che col suo segno [signum] lo dimostra, l'hò portato con le stesse diuisioni di due in due breui, come si hanno nel Zacconi. In questo perche le altre 4. parti sono così informate [signum] non è dubbio, che si hanno le due Semibreui del Tenore contro alle 3. dell'altre parti: e non ostante, che à tre di esse ui sia il segno <...> di battuta ineguale, rispetto à quelle, che non l'hanno deue essere eguale: qual segno <...> non è posto dall'Autore per solo inganno; mà per dar à uedere, che sotto à questo <...> così posto si può cantare anco à battuta eguale, quantunque sia segno dell'inequale. Et anzi il Zacconi nel capitolo seguente 51. dubita che il detto Autore possi hauer hauuto un'altra seconda intentione: et è che sicome le parti, che [-11-] in questa compositione mandano le tre Semibreui contro le due del Tenore deouono mandarle à battuta eguale, così il Tenore uice uersa possa mandare le sue due à battuta ineguale contro le tre dell'altre parti, e in tal modo si possi cantare à battuta eguale, et ineguale. Mà io ui [hò add. supra lin.] altro dubbio; et è se pe l'intentione dell'Autore le breui deuano andare una, ò pur due per battuta, per ragione del Tempo tagliato; e così se due Semibreui, ouero 4. sotto à questo segno [signum] e se 3. ouero 6. sotto à quest'altro [signum] quasi che realmente le 2. e le 3. siano proprie de Tempi non tagliati, e così tarde; e le 4. e le 6. proprie delli tagliati, e più ueloci. E considerando alle figure poco diminuite in tal cantilena, ch'è posta solo nel suo principio, [[quando]] e quelle tre prime Semibreui, e le due nel Tenore alla parola Gauisi, che mandandole per [[ben]] una battuta sono tarde; e la parola è allegra; dico, che quando nel progresso del Mottetto non ui sia maggior diminutione di figure,

[[<...>]] che impedisca, riuscirà meglio per più uaghezza mandare due breui, e non una per ogni battuta, tanto ne' i Circoli perfetti, quanto nel Semicircolo imperfetto, perche sono tutti tagliati; uera maniera, forma, e significato di tali segni: e mi persuado, che questa sola sia stata l'intentione dell'Autore; quando, come hò detto, nel progresso del Mottetto non ui siano maggiori diminutioni di figure, che ci persuadino il contrario. E ciò supposto, dico di nuouo, che questo mottetto informato con tali segni, e per tal effetto, stà benissimo, et è ottimamente disposto: e l'altro, che hò portato antecedente alla detta parola Regni sui, più tosto l'haurei informato di questo [O] [[che]] primo segno naturale, che di quest'altro [signum] se hauessi uoluto mandarlo à battuta eguale tarda, come mi pare, che il commodo lo ricerchi; e forse anco il bisogno. [-12-] Con questo segno 3 osseruo, che senza ponerlo sopra, ò à canto ad alcuna figura, hanno gl'Autori resa imperfetta indifferentemente quando la Breue, quando la Semibreue. Henrico Isac nell'Optime Pastor cosi informato [O], nel terzo al mottetto col detto 3. fà perfetta la Semibreue in alcune delle parti doue l'hà posto. Iosquino nel Benedicta es cosi informato [signum] col detto 3. à 61. aggiunto nel mezzo ad un Tenore solamente per una sola battuta manda perfetta la Semibreue. E fà lo stesso nel Stabat Mater cosi informato [signum] à 161. e nel mezo; mà non à tutte le parti. Ludouico Senfelio nel Gaude Maria Uirgo terza parte in 4 delle Uoci cosi [signum] informate, e nel Tenore solamente cosi [signum] manda in quelle [[par]] Uoci perfetta la Breue. E nel <...> Discubuit terza parte cosi informata [signum] [à 290. [292. ante corr.] add. supra lin.], nel mezzo, il 3. manda perfetta parimente la Breue. Henrico Isac ne <...> Prophetans terza parte à 226. con il 2. nel Basso raddoppia le figure di semiminima in minima, di minima in semibreue, e di semibreue in Breue. Lo stesso Henrico Isac nel' Ò Maria seconda [terza ante corr.] e terza parte cosi informata [signum], e la quarta cosi [signum] solamente, mà poi nel mezo aggiunto à tutti il 3. rende perfetta la Breue. Iosquino nel Praeter <...> seconda parte cosi informata <...>, nel mezo di essa con il 3. à tutti rende perfetta parimente la Breue; e sopra s'è ueduto che nel Benedicta pur cosi informato [signum] alla parola tibi erit: e come s'è ueduto sopra hà mandato perfetta egua<l>mente la Breue in questi due segni [signum] [C] Generalmente però, sotto à questo [signum] con il 3 mandano perfetta la Breue. Se bene anco Morales nella Messa Mille regretz nel primo Kÿrie cosi informato [signum] un Tenore nel mezo con il 3 manda perfetta una semibreue; cioè in detto Tenore con il 3. pone 3 minime; (sicome gl'altri suddetti con il 3 tre minime, ò semibreui) e nella Messa l'Hom armè [[q]] alla Gloria sotto à questo segno [signum] al Filius [-13-] Patris in un Contralto con il 3 fà andar tre semiminime sopra d'una minima. Et il Palestina nel Credo della Messa ad Coenam Agni prouidi all'Et incarnatus con il 3 manda 3 Semiminime sopra d'una Semibreue. E Morales nella stessa Mille regretz in questo segno [signum] nel Christe una parte manda tre Breui [[perfette]] [fatte nere corr. supra lin.] sopra 4. Semibreui.